Comune di Cesena

Settore Personale e Organizzazione
Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356306
personale@comune.cesena.fc.it

INTERPELLO PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI N. 3 ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI ESPERTI DI PROGETTAZIONE TECNICA AMBITO PATRIMONIO E MANUTENZIONE – CAT. D – DA ASSEGNARE AL SETTORE LAVORI PUBBLICI, nell'ambito della selezione unica per la formazione di un elenco di idonei all'assunzione a tempo indeterminato e determinato in qualità di istruttore direttivo tecnico / funzionario tecnico. cat. D ex art. 3 bis del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla legge 113/2021 PROVA PRESELETTIVA

PROVA 2

N.1	Nell'ambito di un «appalto a corpo»:
A	il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto, indipendentemente dall'elaborato computo metrico delle quantità a base di gara dell'appalto
B	il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto, con stretto riferimento alle quantità indicate dall'elaborato computo metrico delle quantità a base di gara
C	il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto , applicando alle quantità delle singole parti dell'appalto eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto

N.2	Il «lotto funzionale» è definito come:
A	una separata ed autonoma procedura per l'affidamento di un lavoro o di un servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;
B	esclusivamente uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;
C	uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;

N.3	In merito ai livelli di progettazione per gli appalti di lavori:
A	La progettazione si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, senza omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione
B	La progettazione si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, pur consentendo l'omissione di solo uno dei primi due livelli di progettazione
C	La progettazione si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, pur consentendo l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione

N.4	In merito alla verifica preventiva della progettazione:
A	L'attività di verifica, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, è effettuata dal responsabile unico del procedimento, avvalendosi obbligatoriamente di una struttura stabile a supporto del RUP dotata di un sistema interno di controllo di qualità
B	L'attività di verifica, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi di una struttura stabile a supporto del RUP
C	L'attività di verifica, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, è effettuata dal responsabile unico del procedimento, avvalendosi obbligatoriamente di un operatore economico esterno a supporto del RUP che disponga di un sistema interno di controllo di qualità

N.5	Ai sensi dell'art.97 del codice ai fini di evitare offerte anormalmente basse:
A	quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a un determinato numero, la congruità delle offerte è valutata su quelle che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata
B	quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, indipendentemente dal numero maggiore di due, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata.
C	quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, indipendentemente dal numero maggiore di due, la congruità delle offerte è valutata sulla sola offerta aggiudicatrice che presenta un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata.

N.6	Durante il periodo di efficacia di un contratto:
A	nel caso di lavori un contratto può essere sempre modificato se il valore della modifica è al di sotto delle soglie fissate all'art.35 del Codice e del 15% del valore iniziale del contratto, senza alterare la natura complessiva del contratto
B	nel caso di lavori un contratto può essere sempre modificato se il valore della modifica è al di sotto delle soglie fissate all'art.35 del Codice e del 10% del valore iniziale del contratto, senza alterare la natura complessiva del contratto
C	nel caso di lavori un contratto può essere sempre modificato se il valore della modifica è al di sotto delle soglie fissate all'art.35 del Codice e del 15% del valore iniziale del contratto, indipendentemente dalla natura complessiva del contratto

N.7	In merito al certificato di esecuzione lavori di contratti pubblici:
A	per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro, la stazione appaltante deve obbligatoriamente richiedere al direttore dei lavori il rilascio del relativo certificato di regolare esecuzione rilasciato a fine lavori
B	è sempre facoltà della stazione appaltante, per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro, sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori
C	pur essendo facoltà della stazione appaltante, per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro, richiedere il rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dei lavori, la normativa richiede comunque al RUP di motivare adeguatamente la mancata predisposizione del certificato di collaudo

N.8	Il project Financing:
A	prevede la realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità affidando un appalto lavori e ponendo a base di gara il progetto di fattibilità, mediante pubblicazione di un bando finalizzato alla presentazione di offerte che contemplino l'utilizzo di risorse totalmente o parzialmente a carico dei soggetti proponenti
B	prevede la realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità affidando una concessione e ponendo a base di gara il progetto di fattibilità, mediante pubblicazione di un bando finalizzato alla presentazione di offerte che contemplino l'utilizzo di risorse totalmente o parzialmente a carico dei soggetti proponenti
C	prevede la realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità affidando un appalto lavori e ponendo a base di gara il progetto definitivo, mediante pubblicazione di un bando finalizzato alla presentazione di offerte che contemplino l'utilizzo di risorse totalmente o parzialmente a carico dei soggetti proponenti

N.9	Ai sensi dell'art.175 del Codice le concessioni possono essere modificate senza una nuova procedura di aggiudicazione nei seguenti casi:
A	per lavori o servizi supplementari, indipendentemente dall'importo dei lavori
B	indipendentemente dall'importo dei lavori, per circostanze che una stazione appaltante non ha potuto prevedere utilizzando l'ordinaria diligenza e comunque la modifica non alteri la natura generale della concessione
C	se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state espressamente previste nei documenti di gara iniziali

N.10	Ai sensi dell'art.7 c.1 del DM 49/2018 la verifica della presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate spetta:
A	al direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere
B	al coordinatore della sicurezza in fase esecutiva (CSE) con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere
C	al RUP con l'ausilio del Direttore dei Lavori, del CSE, dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere

N.11	In merito alle caratteristiche degli spazi per la mensa la normativa tecnica delle scuole prevede:
A	che a servizio dello spazio mensa vi sia obbligatoriamente un locale cucina, una dispensa, un anticucina ed un locale lavaggio delle cucine
B	che la mensa si svolga in uno spazio calcolato tenendo presente che i pasti potranno essere consumati in più turni, convenientemente compresi nel tempo disponibile e che la sua dimensione, compresi i relativi servizi, non sia superiore a 375 m2.
C	il nucleo per la direzione e l'amministrazione della scuola nelle scuole elementari (direzione didattica) dovrà essere ubicato obbligatoriamente al piano terreno

.12	Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale:
A	viene nominato dal datore di lavoro
B	viene eletto o designato in base agli accordi collettivi nazionali fra i lavoratori in servizio
c	viene designato dal dipartimento di prevenzione e protezione dell'ASL fra i lavoratori in servizio disponibili

N.13	In materia di sicurezza e diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato:
A	il lavoratore può allontanarsi dal posto di lavoro o da una zona pericolosa previo giustificato motivo
B	il lavoratore non è tenuto ad allontanarsi dal posto di lavoro o da una zona pericolosa senza autorizzazione
C	il lavoratore è tenuto ad allontanarsi dal posto di lavoro o da una zona pericolosa e non può subire pregiudizio alcuno

N.14	In materia di sicurezza il preposto ha il ruolo di:
A	mantenere aggiornati i rapporti di statistica sulla sicurezza dei lavoratori, trasmetterli all'INAIL e per conoscenza al datore di lavoro
B	sorvegliare sulle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione ad esclusione della vigilanza sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge
C	sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione

N.15	Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:
A	tra l'altro, la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza
B	Tra l'altro, l'eliminazione di tutti i rischi alla fonte
C	Tra l'altro, la priorità delle misure di protezione individuale rispetto alle misure di protezione collettiva

N.16	Ai fini del superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici
A	la larghezza minima di una rampa deve essere di 0,80 mt per consentire il transito di una persona su sedia a ruote
B	la larghezza minima di una rampa deve essere di 1,50 mt per consentire l'incrocio di due persone
C	i percorsi pedonali non devono mai superare la pendenza del 8% nei casi adeguamento, indipendentemente dallo sviluppo

N.17	Negli edifici aperti al pubblico devono essere previsti nella misura minima di:
A	1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a mt 3,20 da riservarsi a veicoli al servizio di persone disabili
B	1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di lunghezza non inferiore a mt 5,80 da riservarsi a veicoli al servizio di persone disabili
C	1 ogni 50 o più posti auto di larghezza non inferiore a mt 3,50 da riservarsi a veicoli al servizio di persone disabili

N.18	La verifica di sussistenza dell'interesse artistico, storico e archeologico su un bene immobile
A	è richiesta dai soggetti proprietari del bene, per immobili aventi più di settant'anni e che siano opera di autori non più viventi
B	è disposta de-iure dalla soprintendenza verso i soggetti proprietari del bene, per immobili aventi più di settant'anni e che siano opera di autori non più viventi
C	è richiesta dai soggetti proprietari del bene, per immobili aventi più di cinquant'anni e che siano opera di autori non più viventi

N.19	Nell'ambito di beni culturali tutelati, sono soggette ad autorizzazione:
A	la semplice demolizione, ad esclusione dei casi che prevedono la successiva ricostruzione
B	lo spostamento dei beni culturali mobili, ad esclusione degli spostamenti temporanei
C	l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere

N.20	In ambito di beni paesaggistici sono considerate aree tutelate per legge
A	i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti nel regio decreto n.1775/33 per una fascia di 300 metri
B	Le zone umide, le foreste e i boschi sopra i 600 metri sul livello del mare
C	le zone di interesse archeologico